Scuola Superiore Meridionale
Area Giuridica - LOSPD
Law and Organizational studies
for the Promotion of Diversity and Inclusion

Corso: "**DIVERSITY AND GENDER INCLUSION**"

Descrizione del Corso

Il corso è rivolto a dottorandi/e e allievi/e ordinari/e, provenienti da qualsiasi area di ricerca della Scuola Superiore Meridionale e al personale tecnico-amministrativo, per cui sarà previsto un attestato di partecipazione. Il carico didattico e la valutazione finale terranno conto del diverso grado di istruzione degli studenti e delle studentesse.
Il corso intende fornire una preparazione trasversale e olistica in ambito giuridico, sviluppando competenze critiche e operative attraverso un approccio integrato e pluridisciplinare.
Il corso analizza il contributo del diritto alla promozione dei principi di diversità, equità e inclusione, con riferimento alla tutela multilivello dei diritti della persona, in tutte le sue espressioni identitarie, relazionali e sociali. L'obiettivo è riflettere su come le trasformazioni della società contemporanea abbiano sollecitato un'evoluzione degli strumenti giuridici, sia sostanziali che procedurali. Particolare attenzione sarà dedicata ai principi di parità di genere e di pari opportunità, nonché ai profili giuridici connessi all'identità di genere e alla tutela della persona, nell'ambito della più ampia disciplina del divieto di discriminazione e della promozione dell'eguaglianza sostanziale. In tale prospettiva saranno approfonditi gli strumenti di prevenzione e contrasto delle discriminazioni fondate sul sesso, sull'orientamento sessuale, sull'identità di genere, sulla disabilità, sull'età, sull'origine etnica, sulla religione e sulle altre condizioni personali e sociali. In quest'ottica, verranno esaminati istituti, prassi e interventi normativi che mirano a rimuovere ostacoli e diseguaglianze, in una prospettiva integrata tra livelli normativi nazionali, europei e internazionali.
La riflessione si estende anche ai profili storici, utili a ricostruire l'evoluzione dei concetti di uguaglianza e inclusione, ai temi filosofici, relativi al rapporto tra diritto, dignità e differenza, e agli aspetti tributari, con particolare riguardo alle politiche fiscali a sostegno della coesione sociale, della cura e del riconoscimento delle fragilità. Il corso intende fornire strumenti critici per comprendere il ruolo del diritto nella costruzione di una società più inclusiva, valorizzando l'interazione tra diritto, culture giuridiche, e dinamiche sociali.
In aggiunta alle lezioni, sono previste attività integrative di workshop volte a promuovere il confronto attivo tra studenti, studentesse e professori e professoresse, nonché, per i dottorandi e le dottorande, approfondimenti ulteriori su tematiche di loro interesse, individuate in accordo con i/le responsabili dei corsi e i/le rispettive tutor.

Le lezioni saranno curate da docenti diverse/i, specialiste/i nei seguenti settori del sapere giuridico:

- Diritto privato – Prof.ssa Barbara Salvatore (barbara.salvatore@unina.it)
- Diritto amministrativo – Prof.ssa Margherita Interlandi (margherita.interlandi@unina.it)
- Diritto romano e fondamenti del diritto europeo – Prof. Alessandro Manni (alessandro.manni@unina.it)
- Filosofia del diritto – Prof. Luigi Di Santo (l.disanto@unicas.it)
- Diritto tributario – Prof.ssa Clelia Buccico (c.buccico@ssmeridionale.it)

Assistenti:

- Dott.ssa Carolina Cappabianca (c.cappabianca@ssmeridionale.it)
- Dott.ssa Fabrizia Cesarano (f.cesarano@ssmeridionale.it)
- Dott.ssa Cristiana Napolitano (c.napolitano@ssmeridionale.it)

Obiettivi

Al termine del corso le studentesse e gli studenti saranno in grado di:

- Analizzare criticamente i concetti di diversità, equità e inclusione nel diritto.
- Approfondire le principali forme di tutela dei diritti delle persone nei contesti familiari, sociali, educativi e lavorativi.
- Valutare le dinamiche normative e culturali che condizionano il riconoscimento giuridico delle differenze.
- Acquisire una visione critica e interdisciplinare sulla protezione delle soggettività vulnerabili.

Metodi di apprendimento

- Le studentesse e gli studenti saranno tenute a leggere i testi obbligatori relativi a ciascuna lezione, individuati per ciascuno di essi in accordo con le docenti.
- Lezioni frontali interattive. Tutte le studentesse e gli studenti sono invitate/i a partecipare attivamente al dibattito sui temi affrontati in classe.
- Analisi di casi reali, policy papers e scenari normativi.
- Discussione di fonti normative, giurisprudenza e materiali interdisciplinari.
- Attività seminariali e laboratori applicativi.

Materiale del Corso

I materiali didattici che saranno utilizzati per lo svolgimento dei corsi saranno assegnati prima delle lezioni, discussi e approfonditi durante il corso, per rendere più attiva e feconda l'interazione d'aula tra docente, studentesse, studenti ed eventuali ospiti.
Il materiale didattico sarà reperibile nella biblioteca dell'area LOSPD o tramite cartella drive al seguente link:
https://drive.google.com/drive/folders/1jXcIIc2acywhIWgg8DAeOLQJjNaIcpN2?usp=drive_link

Valutazione

Le studentesse e gli studenti saranno valutate/i in base alla loro costruttiva partecipazione alle lezioni e alla presentazione finale.
In particolare, la partecipazione in classe rappresenta il 60% della valutazione e la presentazione finale del progetto rappresenta il 40%.
Gli allievi e le allieve ordinari/e concorderanno con le docenti la modalità di valutazione.

Presentazione finale

Le studentesse e gli studenti dovranno preparare un contributo scritto – nella forma del paper scientifico – o orale che approfondisca un argomento relativo ai temi trattati durante le lezioni, evidenziando punti di contatto e/o criticità della tematica con gli altri ambiti disciplinari.
Il lavoro sarà discusso con la classe durante la lezione finale e l'esposizione può essere supportata da una presentazione PowerPoint.
Per le dottorande e i dottorandi, in alternativa allo svolgimento della prova finale, potrà essere concordata con un docente dei corsi, in accordo con il tutor, la presentazione di un lavoro scientifico, da destinare eventualmente ad una pubblicazione.

Ricevimento

Il ricevimento si svolge on line previa prenotazione via email.

Programma dettagliato
II semestre - lunedì dalle 15:30 alle 17:30

Class 1 GIUR-15 **15.03.2027** 15:30-17:30 Aula 2 – Via Mezzocannone n. 4 (Primo piano)	**Le disuguaglianze 'artificiali' in Roma antica**
Descrizione lezione	Schiavi, donne, stranieri, plebei… sono solo alcune delle 'categorie' che non ebbero pienezza di diritti nel mondo romano. La prima lezione sarà incentrata sull'individuazione dei limiti imposti ad alcuni gruppi di persone in quell'ordinamento e sui loro fondamenti. D'altra parte, si prenderanno in considerazione quei correttivi che nel tempo i Romani introdussero per mitigare gli effetti delle disuguaglianze e, in alcuni casi, cancellare particolari forme di emarginazione, attraverso meccanismi di integrazione che rappresentano un *unicum* nel mondo antico (basti pensare alla possibilità per gli schiavi di diventare cittadini).
Bibliografia	• A. Guarino, *Diritto privato romano*[12] (Napoli 2001) spec. i capitoli relativi a: *I rapporti assoluti familiari* (531 ss.); *I rapporti assoluti parafamiliari* (594 ss.); *I rapporti assoluti dominicali* (626 ss.); • A. Maffi, L. Gagliardi (cur.), *I diritti degli altri in Grecia e a Roma* (Sankt Augustin 2011).

Class 2 GIUR-15/A **22.03.2027** 15:30-17:30 Aula 2 – Via Mezzocannone n. 4 (Primo piano)	**Lo *status* delle donne in Roma antica**
Descrizione lezione	La seconda lezione sarà dedicata alla condizione giuridica della donna nel mondo romano. Priva di alcuni diritti e della possibilità di ricoprire cariche pubbliche, la donna romana (in particolare quella appartenente alla classe dirigente) riuscì nel tempo a guadagnarsi un proprio spazio, cominciando ad avere un peso non solo nella vita sociale ed economica dell'impero, ma in taluni casi anche a vedersi di fatto riconosciuto un ruolo politico. Nel corso della lezione si passeranno in rassegna alcune figure di donna emblematiche di questa peculiare condizione.
Bibliografia	• L. Peppe, *Civis Romana. Forme giuridiche e modelli sociali dell'appartenenza e dell'identità femminile in Roma antica* (Lecce 2016); • F. Lamberti, *Stereotipi sulle donne nell'antica Roma: la 'donna modello' e l'umiliazione verbale della donna 'fuori dagli schemi'*, in S. Corrêa Fattori, R. Corrêa Lofrano, J. L. Nassif Magalhães Serretti (coord.), *Estudos em Homenagem a Luiz Fabiano Corrêa* (São Paulo 2014) 87-116; • A. Bielman Sanchez, I. Cogitore, A. Kolb (éds), *Femmes influentes dans le monde hellenistique et a Rome (III^e siecle av. J.-C. - I^er siecle ap. J.-C.)* (Grenoble 2016) spec. cap. 3-4-7.

Class 3 GIUR-17/A **05.04.2027** 15:30-17:30 Aula 2 – Via Mezzocannone n. 4 (Primo piano)	**Diversità, equità e inclusione. Riflessioni filosofiche e giuridiche**

Descrizione lezione	Studiare la storia della diversità a partire dagli esclusi significa modificare il disegno nel suo insieme. Interrogare le presenze e le assenze degli esclusi, nella storia e nella società- nella dimensione etica, giuridica e sociale- significa affermare una complessità radicale. Interrogare il privilegio è fondamentale sul piano dell'orientamento sessuale e del genere. Il privilegio è divenuto un concetto problematico per il diritto. Il rapporti tra diritto e discriminazione viene riletto alla luce del principio di eguaglianza come categoria normativa che risulta sempre innestata in una trama storicamente determinata di pratiche sociali. Oggi se da un lato vi è stato un balzo in avanti ma ancora insufficiente sul riconoscimento delle differenze attraverso il potenziamento del diritto antidiscriminatorio nello spazio giuridico europeo, dall'altro corrisponde una sorta di rimozione della questione sociale che incide sulla acquisizione concreta dei diritti. La lezione vuole insistere sulla concezione dell'eguaglianza come concetto critico dinanzi alle questioni attuali (migrazioni, questioni di genere, digital divide…). La sfida consiste nel rivendicare e promuovere le giuste intenzioni attraverso il diritto che guarda alla storia degli uomini e ne rivendica i principi.
Bibliografia	• L. FERRAJOLI, *Manifesto per l'eguaglianza*, Roma-Bari, 2018; • M. INTERLANDI, *Il "ruolo" della donna nella costruzione dell'ordine sociale, giuridico ed economico: vecchi e nuovi paradigmi a confronto*, in *Democrazia e Diritti Sociali*, 2/2023; • E. MESSINEO, *Diritto e discriminazione. Per una ricostruzione sistematica del concetto di privilegio*, Milano, 2025.

Class 4 GIUR-17 **12.04.2027** 15:30-17:30 Aula 2 – Via Mezzocannone n. 4 (Primo piano)	**Inclusione e disabilità: una nuova stagione dei diritti**
Descrizione lezione	La disabilità esprime profili culturali e formativi per la realtà sociale in una funzione di interscambio continuo in direzione di una nuova cultura giuridica dei diritti che significa 'accesso' e inclusione'. La principale esigenza teorica posta dalla disabilità è definire un'antropologia nuova rispetto a quella che da secoli domina la filosofia morale e politica occidentale: un resoconto della condizione umana che dia maggiore rilievo alla fragilità e all'interdipendenza. Nelle politiche di welfare il peso etico della disabilità sulla società ha assunto una dimensione enorme per la crescita qualitativa e quantitativa dell'impegno istituzionale e sociale contro l'emarginazione per una reale inclusione sociale, nell'averne effettivamente cura. Lo slogan del movimento delle persone con disabilità, "nulla su di noi senza di noi", sintetizza questo valore. La lezione si soffermerà sul processo di inclusione che deve prevedere la partecipazione degli esclusi in condizione di parità rispetto agli altri membri della comunità, in termini di riconoscimento sociale e di partecipazione alle decisioni sulle regole sociali e le azioni da mettere in pratica

Bibliografia	● L. DI SANTO, *Per un'ermeneutica dei diritti sociali. I quattro pilastri . Famiglia Lavoro Partecipazione Salute*, Il Mulino , Bologna, 2020; ● M. ZANICHELLI, *Paradigmi di giustizia alla prova della disabilità* in *Rivista di Filosofia del diritto, Journal of Legal Philosophy*, 1, 2013; ● T. CASADEI, *Introduzione a disabilità e diritto* in *Rivista di Filosofia del diritto, Journal of Legal Philosophy*, 2 , 2018.

Class 5 GIUR-01 **19.04.2027** 15:30-17:30 Aula 2 – Via Mezzocannone n. 4 (Primo piano)	**Questioni di genere e diritti della persona**
Descrizione lezione	La lezione analizza il genere come elemento giuridicamente rilevante nella definizione dell'identità personale e nella tutela dei diritti fondamentali. Particolare attenzione sarà dedicata ai profili giuridici connessi all'identità di genere, alla rettificazione anagrafica del sesso, alla condizione delle persone transgender e non binarie, nonché alle problematiche relative al riconoscimento di un genere neutro, anche alla luce delle fonti costituzionali e sovranazionali. Sarà inoltre esaminato l'impatto della variabile di genere nell'ambito del diritto civile, specie in relazione al diritto di famiglia e i rapporti patrimoniali, alla luce delle persistenti disuguaglianze nella distribuzione dei carichi familiari e delle risorse economiche. L'analisi si estenderà anche alle forme di discriminazione fondate sul genere e sull'orientamento sessuale nei rapporti privatistici, inclusi l'accesso a beni e servizi, i rapporti contrattuali, i contesti educativi, sportivi e lavorativi, nonché a fenomeni di discriminazione indiretta e abuso economico, al fine di evidenziare gli strumenti di tutela offerti dall'ordinamento a garanzia dell'integrità, dell'autonomia e della pari dignità della persona.
Bibliografia	• C.S. ANGIOLINI, *Transessualismo e identità di genere*, in *Europa dir. priv.*, 2017, p. 263 ss. • M. RIZZUTI, *Soggettività e identità di genere*, in *Il soggetto di diritto. Storia ed evoluzione di un concetto nel diritto privato*, F. Bilotta, F. Raimondi (a cura di), Napoli, 2020, p. 152 ss. • E. AL MUREDEN, *L'attribuzione del cognome tra parità dei genitori e identità personale del figlio*, in *Fam. e dir.*, 2017, p. 218 ss.

	• F. BILOTTA, *Transessualismo* (voce), in *Digesto delle discipline privatistiche*, Utet, 2013, p. 732 ss. • J. LONG, *Equal and not. A Feminist Perspective on Italian Family Law*, in *The Italian Law Journal*, 2, 2023, pp. 533-555. • J. LONG, *Donne e diritto civile*, in *Riv. crit. dir. priv.*, 2023, fasc-1-2, pp. 79 ss. • S. RODOTÀ, *Diritto d'amore*, Roma-Bari, 2017.

Class 6 GIUR-01 **26.04.2027** 15:30-17:30 Aula 2 – Via Mezzocannone n. 4 (Primo piano)	**Genitorialità e nuovi modelli familiari**
Descrizione lezione	La lezione esamina l'evoluzione della nozione giuridica di genitorialità alla luce della pluralità dei modelli familiari e dell'incidenza del genere e dell'orientamento sessuale nella disciplina dei rapporti familiari. L'analisi muove dal progressivo superamento del modello fondato sulla sola coppia eterosessuale e sulla coincidenza tra genitorialità, dato biologico e procreazione naturale, per considerare le forme di genitorialità intenzionale e l'impatto che le tecnologie riproduttive, anche ove realizzate all'estero, hanno prodotto sulla configurazione dei legami familiari. In tale prospettiva, le differenze normative tra ordinamenti in materia di accesso alle tecniche riproduttive e di riconoscimento delle famiglie omogenitoriali assumono rilievo nel fenomeno del turismo procreativo, ponendo questioni centrali in tema di *status filiationis* e riconoscimento degli effetti giuridici delle nuove forme di genitorialità. Nel quadro di una riflessione più ampia sui modelli familiari contemporanei, sarà dedicata particolare attenzione al principio dei *best interests of the child*, inteso come criterio interpretativo fondamentale per la tutela dei minori in contesti familiari plurali. Tale principio consente di valorizzare la continuità affettiva, l'identità personale e la stabilità delle relazioni familiari, in coerenza con i valori di uguaglianza, inclusione e autodeterminazione.
Bibliografia	• G. RECINTO, *L'interesse "non per forza" superiore del minore*, in *Democrazia e diritti sociali*, 2/2024, pp. 19-27. • B. SALVATORE, *Il ruolo della derivazione biologica nella genitorialità: il difficile bilanciamento tra divieti generali e diritti dei singoli*, in *Actualidad Jurídica Iberoamericana*, Nº 17 bis, diciembre 2022, pp. 1050-1075. • B. SALVATORE, *(Ir)revocabilità del consenso alle tecniche di procreazione medicalmente assistita*, in *Dir. succ. fam.*, Napoli, 2023, pp. 999-1033. • F. CESARANO, *An Institution to «Give a Child a Family»? The Outdated Framework of Italian Adoption Law*, in *Cuadernos de Derechos Transnacional*, 1, 2026, pp. 101-131.

Class 7 GIUR-06 **03.05.2027** 15:30-17:30 Aula 2 – Via Mezzocannone n. 4 (Primo piano)	**La tutela giuridica delle persone vulnerabili e fenomeni immigratori**
Descrizione lezione	Muovendo dal concetto di discriminazione intersezionale, la lezione affronta il tema della complessa gestione amministrativa dei flussi migratori, dedicando particolare attenzione alla condizione delle persone vulnerabili come le donne, i minori non accompagnati o le persone con disabilità. Negli ultimi decenni, infatti, si è registrato un aumento della presenza di persone vulnerabili nei flussi migratori rispetto al passato. Pertanto, saranno esaminati gli interventi e le misure di cui, in particolare, la pubblica amministrazione dispone per assicurare un'adeguata tutela a tali individui.
Bibliografia	• M. Interlandi, *Protezione internazionale e prospettive di genere nella tutela giurisdizionale delle donne migranti, in Crisi climatica, migrazioni e questioni di genere* (a cura di O. M. Pallotta), 2022; • M. Interlandi, *Potere amministrativo e tutela delle relazioni familiari, tra esigenze di ordine pubblico e «superiore interesse» del minore straniero, in Diritto e processo amministrativo*, n. 1/2018
Class 8 GIUR-06 **10.05.2027** 15:30-17:30 Aula 2 – Via Mezzocannone n. 4 (Primo piano)	**Bilancio di genere e promozione delle pari opportunità nella pubblica amministrazione**
Descrizione lezione	La lezione intende esaminare il bilancio di genere come strumento di promozione delle pari opportunità nella pubblica amministrazione. L'obiettivo è quello di evidenziarne tanto le potenzialità quanto le criticità applicative. Il tema sarà affrontato, in particolare, considerando il modo in cui le amministrazioni possono utilizzare tale strumento per rendere più visibili le diseguaglianze, orientare l'allocazione delle risorse e favorire decisioni pubbliche maggiormente inclusive. A tal fine, verrà esaminato l'impatto di tale strumento in alcuni settori, come ad esempio quello universitario, quale ambito in cui assume particolare rilevanza la promozione dell'eguaglianza sostanziale e delle pari opportunità.

Bibliografia	• A. Simonati, La "cittadinanza di genere": le nuove frontiere dell'uguaglianza fra uomini e donne, in Nuove autonomie, n. 2/2022; • A. SIMONATI, *Le "quote di genere" alla prova dei fatti: l'accesso delle donne al potere e i giudici amministrativi*, in *Giornale di diritto amministrativo*, n. 10/2014; • D'AMICO M., LIBERALI B., *Manuale di diritto delle donne*, Milano, 2025 (Parte VI, Cap. I – La menocrazia paritaria e la presenza delle donne nella politica; Parte VI, Cap. II – Il diritto al lavoro, i diritti nel lavoro).

Class 9 GIUR-08 **17.05.2027** 15:30-17:30 Aula 2 – Via Mezzocannone n. 4 (Primo piano)	**Il principio di uguaglianza e la funzione redistributiva del sistema tributario**
Descrizione lezione	La lezione approfondisce il rapporto tra diritto tributario e uguaglianza sostanziale, evidenziando come il sistema fiscale rappresenti uno dei principali strumenti di attuazione degli artt. 2, 3 e 53 della Costituzione. Saranno analizzati i principi di progressività, solidarietà e capacità contributiva, nonché il ruolo della fiscalità nella riduzione delle disuguaglianze economiche e sociali. L'attenzione sarà rivolta anche all'evoluzione della giurisprudenza costituzionale in materia di equità fiscale.
Bibliografia	• C. Buccico, *Dovere di contribuzione e diritto alla protezione dei dati personali (paragrafi, da 1 a 4)* in *Scritti scelti di diritto tributario per la promozione della diversità e dell'inclusione* (a cura di C. Buccico) ES, 2026 • D. Casale, *Fisco e solidarietà: l'equità tributaria tra ordinamento interno e dimensione europea* in *Scritti scelti di diritto tributario per la promozione della diversità e dell'inclusione* (a cura di C. Buccico) ES, 2026 • A.F. Uricchio, *Costo dei diritti e sostenibilità del prelievo*, in Diritto e Pratica Tributaria, n. 3/2026

Class 10 GIUR-08 **24.05.2027** 15:30-17:30 Aula 2 – Via Mezzocannone n. 4 (Primo piano)	**Fiscalità inclusiva, tutela delle fragilità e politiche tributarie per la coesione sociale**

Descrizione lezione	La lezione esamina il ruolo del diritto tributario nella promozione dell'inclusione sociale, attraverso l'analisi delle principali misure fiscali destinate a sostenere famiglie, persone con disabilità, caregiver, enti del Terzo settore e imprese sociali. Saranno inoltre approfonditi i temi della fiscalità di genere, delle discriminazioni indirette e dell'utilizzo delle agevolazioni fiscali come strumenti di promozione delle pari opportunità e della partecipazione sociale.
Bibliografia	• C. Buccico, *Le persone con disabilità grave prive del sostegno familiare e il trust per il «Dopo di noi»* in *Scritti scelti di diritto tributario per la promozione della diversità e dell'inclusione* (a cura di C. Buccico) ES, 2026 • D. Casale, *Sport dilettantistico e Terzo settore: la qualifica di impresa sociale tra regime fiscale di vantaggio e adempimenti organizzativi* in *Scritti scelti di diritto tributario per la promozione della diversità e dell'inclusione* (a cura di C. Buccico) ES, 2026 • E. Marinello, *Equità di genere e imposizione personale. Riflessioni sistematiche, questioni aperte e prospettive,* in Rivista trimestrale di diritto tributario, 2022 • O. Nocerino, *Profili fiscali dell'impresa sociale* in *Scritti scelti di diritto tributario per la promozione della diversità e dell'inclusione* (a cura di C. Buccico) ES, 2026

Class 11 **31.05.2027** 15:30-17:30 Aula 2 – Via Mezzocannone n. 4 (Primo piano)	**Workshop - Parte I**
	Il workshop si propone come momento di sintesi critica e applicazione operativa delle conoscenze acquisite durante il corso, attraverso l'analisi di strumenti giuridici orientati alla promozione dei principi di diversità, equità e inclusione. Il workshop sarà articolato in due fasi: una prima sessione seminariale, nella quale esperte e docenti illustreranno casi concreti e strumenti normativi adottati a livello nazionale ed europeo in materia di non discriminazione, inclusione e tutela delle identità, e delle persone vulnerabili; una seconda parte laboratoriale, in cui le studentesse e gli studenti – organizzate in gruppi – lavoreranno su scenari giuridici e situazioni-problema ispirate a contesti reali e *case study*.

	Obiettivo dell'attività è rafforzare la capacità di analisi critica dei meccanismi giuridici di inclusione, promuovere un approccio integrato tra norme, prassi e valori costituzionali, e sviluppare competenze applicative nel bilanciamento tra diritti individuali, equità sociale e interesse generale.

Class 12 **14.06.2027** 15:30-17:30 Aula 2 – Via Mezzocannone n. 4 (Primo piano)	**Workshop - Parte II: Final presentation**
	Il workshop si propone come momento di sintesi critica e applicazione operativa delle conoscenze acquisite durante il corso, attraverso l'analisi di strumenti giuridici orientati alla promozione dei principi di diversità, equità e inclusione. Il workshop sarà articolato in due fasi: una prima sessione seminariale, nella quale esperte e docenti illustreranno casi concreti e strumenti normativi adottati a livello nazionale ed europeo in materia di non discriminazione, inclusione e tutela delle identità, e delle persone vulnerabili; una seconda parte laboratoriale, in cui le studentesse e gli studenti – organizzate in gruppi – lavoreranno su scenari giuridici e situazioni-problema ispirate a contesti reali e *case study*. Obiettivo dell'attività è rafforzare la capacità di analisi critica dei meccanismi giuridici di inclusione, promuovere un approccio integrato tra norme, prassi e valori costituzionali, e sviluppare competenze applicative nel bilanciamento tra diritti individuali, equità sociale e interesse generale.